

I MESSAGGI RICEVUTI

Chi arriva in auto o in moto può parcheggiare soltanto nei parcheggi degli hotel o dei rifugi 9 luglio 2013

Buongiorno, Grazie mille per l'aggiornamento e per il perseverare nel portare avanti la battaglia contro l'illegalità. Ho letto la risposta del vice sindaco che si fregia di aver realizzato aree apposite per i camper e grazie a questi interventi si ritiene attento e benevolo nei confronti dei camperisti.

La cosa grave è che non si rende conto che mettendo un divieto di sosta ai camper nei parcheggi di un lago o in una piazzetta davanti ad un supermercato, oltre a violare la legge, di fatto impedisce ad un utente del codice della strada di usufruire dei servizi di cui tutti gli altri utenti possono usufruire. Trovo questo atteggiamento discriminatorio e offensivo. È come se il signor vice sindaco scrivesse: *Guardate io sono favorevole ai turisti che vengono da noi perché ho realizzato tanti alberghi e rifugi' però poi chi arriva in auto o in moto può parcheggiare soltanto nei parcheggi degli hotel o dei rifugi senza poter sostare davanti ad un supermercato oppure al parcheggio del lago.*

È veramente ridicolo! La mia speranza è che la vostra associazione riesca a continuare nel suo operato!

Vi ringrazio di cuore, Marco M.

L'esperienza personale 10 luglio 2013

Buongiorno, leggo con piacere l'argomento riguardante Auronzo di Cadore-VENETO-Italia.

Vorrei raccontare brevemente la mia esperienza personale al riguardo.

Era il 2007 precisamente il 1 Novembre, approfittando di qualche giorno di festa, con la mia famiglia, ci dirigiamo in Veneto, zona Misurina Tre Cime Lavaredo, Cortina, per far assaporare ai miei figli delle zone da me conosciute e ritenute di rara bellezza naturale.

Dopo aver trascorso l'intera giornata del 1 Novembre a Cortina d'Ampezzo, facendo uno slalom incredibile, pur di evitare le sanzioni della Polizia Locale, che faceva una vera caccia al camperista, prima del calar della sera propongo a mia moglie, di spostarci al vicino Lago di Misurina, per la cena e il pernottamento.

Arriviamo al Lago, era ancora giorno il sole stava tramontando lentamente e la suggestione del luogo, era veramente importante.

Noto con dispiacere, che intorno al lago, vigeva il divieto di sosta per i camper, noto altresì, che le pochissime persone a giro erano camperisti e i 2 negozietti aperti lavoravano con i camperisti. Parcheggiare nei pressi del lago, dove non c'era nessun tipo di cartello, scendiamo velocemente in questa atmosfera surreale, per acquistare qualche ricordo di questa felice scampagnata.

I camper aumentavano e le macchine sparivano, quando il pomeriggio, lasciava spazio alla sera.

Propongo a mia moglie, di andare a mangiare all'unica Piz-



A TUTTI I CAMPERISTI IL COMPITO DI

segnalarci i divieti e/o le sbarre anticamper e di associarsi, alimentando così il fondo comune che ci permette di sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per acquisire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alle autocaravan, analizzarli, formulare e inviare istanze/ricorsi/diffide al fine di farne dichiarare l'illegittimità e far rimuovere i divieti e/o le sbarre.

zeria aperta fronte lago, e naturalmente l'invito è accettato. Parcheggiamo il camper vicino alla pizzeria, dove c'è segnalato, "parcheggio pizzeria", dopo le ultime manovre, insieme a me anche altri equipaggi, esce una persona dalla pizzeria, e con un linguaggio incomprensibile (forse dialetto Veneto), ma con un fare molto minaccioso, tipo "accidenti ai camperisti" ... "ma chi vi ci porta" ... "ci rovinare il lavoro", ecc..


Decidiamo di spostarci e nonostante il divieto parcheggio, proprio fronte lago, e rinuncio ad andare a mangiare in quel locale. Cosciente, che in quel momento stavo infrangendo la legge perché parcheggiavo in zona vietata, ma speranzoso nel fatto che erano già le 21.00, Novembre, stagione turistica finita da tempo, il comando della Polizia Municipale più vicina, si trovava a circa 25 chilometri, quindi andata e ritorno, erano 50 chilometri, mi dico, ma godiamoci questa serata e staremo a vedere. La temperatura nella notte cala intorno 1-2 gradi, il risveglio la mattina, il lago, tanti camper assiepati per godere il panorama e tanti foglietti sui parabrezza che invitavano a pagare la multa, fatta dalla polizia locale, intorno alle 23.30.

L'amarrezza di altri camperisti, che rimpiangevano la cena alla pizzeria, e la multa da pagare, la mia gioia di non avere mangiato alla pizzeria e, pagando la contravvenzione, ... di aver destinato la quota al ricco comune Veneto di AURONZO DI CADORE.

Mi scuso per la lunghezza, Saluti Fabio V.

Riflessione sull'Anarchia, Libertarismo, Acrazia

11 luglio 2013

Probabilmente la vice sindachessa non conosce il termine "anarchia" e, come molti fanno, la scambia per caos e disordine. Colgo l'occasione per ricordare che nel definire l'ANARCHIA ci sono tanti modi, tante calunnie o esaltazioni, ma sicuramente è il contrario del caos. Vale ricordare che l'anarchico tende ad essere autodisciplinato non avendo bisogno di leggi o di gerarchie che non riconosce e combatte, infatti, la , uno dei simboli anarchici, rappresenta la frase *Anarchy is Order*, Anarchia è Ordine. Certamente è un'utopia e, come tale, occorreranno solo tanti anni prima che possa realizzarsi.

Saluti da Luca C.